

REGOLAMENTO D'USO BIBLIOTECA CIVICA "E. JULITTA"

Art. 1

L'accesso alla Biblioteca e la fruizione dei suoi servizi sono liberi a tutti, fatte salve particolari cautele da osservarsi nella consultazione del materiale raro e di pregio, oltre a un comportamento che non disturbi gli altri frequentatori.

E' vietato fumare.

Sono ammessi al prestito tutti i cittadini che ne facciano richiesta e presentino un documento d'identità.

Il prestito dei libri è completamente gratuito.

La tessera di iscrizione al prestito è strettamente personale e gratuita; ha validità annuale dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Art. 2

La Biblioteca aderisce al Protocollo d'Intesa approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n, 111 del 03 giugno 2010.

Gli enti coinvolti utilizzano per i servizi di catalogazione e di prestito l'applicativo ERASMONET per uniformare la stessa catalogazione ed i servizi rivolti all'utenza (catalogo in linea, prenotazione testi, etc.).

Le biblioteche coinvolte proporranno una tessera unica, gratuita, valida per l'area territoriale dei comuni interessati al protocollo d'intesa, con la possibilità per gli utenti di usufruire del prestito librario in modo agevole e facilitato dalle nuove tecnologie in uso.

Art. 3

La durata del prestito di regola è determinata in 30 giorni, con possibilità di rinnovo per ulteriori 15 giorni anche on line e per telefono.

Il rinnovo oltre i termini sopra citati, sarà consentito solo nel caso in cui non siano subentrate delle prenotazioni per lo stesso volume.

In caso di mancata restituzione di un volume entro i termini stabiliti dal Regolamento, non saranno consentiti all'utente ulteriori prestiti in tutte le biblioteche del Protocollo d'Intesa fino alla regolarizzazione.

Al fine di sollecitare l'utente alla restituzione del volume in prestito, non restituito nei tempi previsti, saranno inviate dei solleciti (lettere o e-mail di sollecito).

Art. 4

Di regola non sono concesse in prestito alla stessa persona più 5 opere per un massimo di sei volumi. In base a criteri di opportunità l'Istruttore Bibliotecario ha facoltà di derogare a questa regola.

Art. 5

Sono esclusi dal prestito a domicilio:

- Il materiale di frequente consultazione;
- I periodici rilegati o comunque destinati alla conservazione;

- Il materiale raro, di pregio ed i manoscritti;
- Il fondo locale e novarese;
- Le carte geografiche;
- Le pubblicazioni stampate da più di 40 anni;
- I volumi d'arte;
- Il materiale audio e audiovisivo, ad eccezione degli audio libri;
- Il materiale su supporto informatico;
- Eventuali altri fondi (via via che si renderà necessario).

Art. 6

Sono ammesse deroghe dietro richiesta scritta specifica (ad esempio per mostre e pubblicazioni) su cui decide la Giunta Comunale su proposta del Consiglio di Biblioteca.

Art. 7

Il materiale della Biblioteca deve essere usato con cura e diligenza. I lettori sono tenuti a segnalare le eventuali anomalie riscontrate. In caso di smarrimento o deterioramento il responsabile è tenuto ad acquisire una copia identica della pubblicazione, anche ricorrendo al mercato antiquario, oppure un esemplare di altra edizione della stessa opera di valore venale non inferiore. Solo nella dimostrata impossibilità di reperire il volume l'utente è tenuto a risarcire il danno nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Biblioteca.

Art. 8

Gli utenti sono tenuti a comunicare ogni cambiamento di domicilio, a conservare diligentemente le opere avute in prestito, a non prestarle ad altri ed a restituirle entro la data di scadenza o anche in anticipo, quando siano richiesti dall'Istruttore Bibliotecario.

Art. 9

L'Istruttore Bibliotecario può escludere dai locali della Biblioteca coloro che ne turbino la quiete, non rispettandone le regole previste dall'art. 1.

Art. 10

La riproduzione di materiale antico e di pregio va effettuata con le debite cautele, tenuto conto dello stato di conservazione. E' comunque escluso dalla duplicazione, che comporti il rovesciamento del documento, tutto il materiale che ne possa risultare danneggiato, in primo luogo i giornali rilegati.

Art. 11

Per l'utilizzo del materiale audiovisivo e delle relative attrezzature gli utenti sono tenuti a richiedere l'intervento del personale di Biblioteca e ad attenersi alle disposizioni del Regolamento d'uso della biblioteca telematica appositamente redatto.